



LA RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI ESISTE? NO!

Nell'armamentario dei farmaci utili alla salute esistono gli antibiotici. Gli antibiotici sono farmaci che uccidono i batteri oppure ne impediscono la crescita. Gli antibiotici non servono per infezioni dovute a virus (come ad esempio influenza, raffreddore, gastroenterite), funghi (come ad esempio micosi) o parassiti (come ad esempio malaria).

L'utilizzo degli antibiotici è spesso inappropriato e non vengono valutati con la giusta attenzione possibili effetti di un loro uso scorretto; in particolare il problema dell'antibiotico resistenza è in generale molto sottovalutato ma è un fenomeno che, non solo esiste ed è reale, ma è diventato un importante problema di sanità pubblica.

Parlando di antibiotico resistenza - in poche parole l'antibiotico non funziona - va sottolineato che non sono le persone che diventano resistenti bensì i batteri, cioè l'antibiotico non funziona più sul quel determinato batterio e questo porta a ridurre le possibilità che una persona guarisca da una infezione. Il fenomeno ha, però, riflessi anche sulla comunità allargando e aggravando il problema, infatti i batteri capaci di resistere agli antibiotici sopravvivono nell'ambiente e approfittano dell'eliminazione dei bat-

teri sensibili agli antibiotici per proliferare. Gli stessi batteri possono poi passare da una persona all'altra allargando così il fenomeno.

Come afferma Sara Castiglioni ricercatrice nell'ambito di ambiente e salute "L'utilizzo eccessivo o scorretto di antibiotici nell'uomo e negli animali ha favorito lo sviluppo e la proliferazione di resistenze specifiche nelle comunità batteriche ambientali, esposte agli effetti delle attività umane in tutto il pianeta. È ormai ben dimostrato, infatti, che l'abbondanza e la diversità di batteri resistenti nell'ambiente (acque di superficie, suoli, foreste) è strettamente correlata all'impatto causato localmente dalle attività umane. Infatti, sebbene una resistenza "naturale" sia presente in qualsiasi comunità batterica, c'è una forte evidenza che il numero totale di geni che conferiscono resistenza sia molto più elevato in una comunità batterica sottoposta a sostanze introdotte nell'ambiente dall'uomo, come appunto farmaci e disinfettanti (si parla in questo caso di pressione selettiva)".

Ogni cittadino può informarsi e cercare di avere comportamenti attenti al problema. Lo scorso giugno 2023 il Consiglio europeo, in accordo con la Commis-

segue



LA RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI ESISTE? NO!

sione europea, ha adottato una nuova raccomandazione sulla lotta alla resistenza antimicrobica volta a potenziare le azioni di contrasto a questo fenomeno in un'ottica "One Health" [cioè un modello di salute che riconosce che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema siano legate indissolubilmente] e indirizzata ai governi degli Stati membri dell'Unione europea (UE). Nel documento si raccomanda tra l'altro un uso prudente degli antimicrobici, in particolare degli antibiotici sia per quanto riguarda la salute umana sia

quella animale, di mettere in atto azioni per migliorare la consapevolezza della popolazione, nonché investire in istruzione e la formazione dei professionisti. Il fenomeno è ampiamente dimostrato da numeri ed evidenze. Ogni cittadino deve prestare massima attenzione per un uso corretto degli antibiotici - ad esempio non decidere da soli di far uso di antibiotici, seguire le indicazioni in termini di dose e durata, smaltire gli antibiotici in modo corretto - ricordando che è proprio un uso corretto che ne preserva l'effetto!

Riferimenti divulgativi

Antibiotico resistenza e presenza di antibiotici nell'ambiente: i rischi per la salute umana,
<https://www.marionegri.it/magazine/antibiotico-resistenza>, 2023.

Lotta alla resistenza antimicrobica: nuova raccomandazione del Consiglio europeo.
<https://www.epicentro.iss.it/antibiotico-resistenza/raccomandazione-consiglio>

Aspetti epidemiologici in Europa.
<https://www.epicentro.iss.it/antibiotico-resistenza/epidemiologia-europa>. 2023.

Progetto realizzato da



Con la collaborazione di

